

# Cassarurale

Periodico di informazione ai Soci di Cassa Rurale FVG | Dicembre 2025

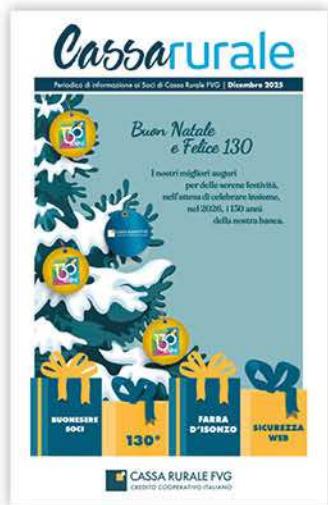


*Buon Natale  
e Felice 130*

I nostri migliori auguri  
per delle serene festività,  
nell'attesa di celebrare insieme,  
nel 2026, i 130 anni  
della nostra banca.



**CASSA RURALE FVG**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



## In questo numero

**03 —— SALUTO DEL PRESIDENTE**

**04 —— BUONESERE SOCI**

**10 —— 130° FONDAZIONE**

**12 —— FARRA D'ISONZO LA FILIALE SI RINNOVA**

**16 —— SICUREZZA WEB**

Pubblicazione aziendale

Dicembre 2025

Reg. Trib. di Gorizia n. 252 del 16.5.1994

**Direttore responsabile:**

Francesca Santoro

**Editore:**

Credito Cooperativo  
Cassa Rurale ed Artigiana  
del Friuli Venezia Giulia  
Società cooperativa

**Redazione:**

Umberto Martinuzzi,  
Giulia Nogherotto,  
Tania Rigonat,  
Andrea Musig,  
Loris Bernardis,  
Lara Costaperaria,  
Gabriele Da Ros,  
Francesca Santoro

**Progetto grafico:**

Aipem srl

**Stampa:**

Carlotta stampa Chiandetti,  
Reana del Rojale

Ogni piccola azione quotidiana può avere ripercussioni sul benessere del nostro pianeta, per questo motivo è importante, ogni giorno, fare scelte responsabili e sostenibili.

Scegli di far la differenza, abbandona il cartaceo: comunicaci il tuo indirizzo e-mail scrivendo a [soci@cassaruralefvg.it](mailto:soci@cassaruralefvg.it) e riceverai i prossimi numeri della nostra rivista tramite posta elettronica!



Scansiona il codice per sfogliare la versione digitale



Care Socie, cari Soci,

nel periodo più speciale dell'anno, mi rivolgo a voi con un pensiero che unisce gratitudine, riflessione e speranza: il Natale è il momento in cui guardiamo a ciò che abbiamo costruito insieme e a ciò che ancora desideriamo realizzare.

Nel 2025 la nostra Cassa Rurale FVG ha confermato con decisione la propria presenza come banca di prossimità, vicina alle persone, alle famiglie, alle imprese e alle associazioni del territorio. Le occasioni di confronto che nascono dal dialogo costante con Soci e Clienti ci aiutano a comprendere meglio bisogni e aspettative, orientando le scelte della banca, migliorando i servizi e rendendo ancora più efficace il nostro impegno quotidiano. La mutualità e la cooperazione non sono solo valori storici, ma strumenti concreti con cui operiamo ogni giorno, per

sostenere chi vive e lavora nella nostra comunità.

Nel corso dell'anno, abbiamo intensificato il nostro impegno a favore del territorio e della collettività, valorizzando le iniziative delle associazioni locali che promuovono coesione, solidarietà e benessere della comunità. Allo stesso tempo, abbiamo rafforzato la nostra visione di sostenibilità, promuovendo comportamenti responsabili, progetti ecologici e investimenti che guardano al futuro, nel rispetto delle generazioni che verranno.

Le serate dedicate ai Soci hanno offerto momenti di incontro e di approfondimento, occasioni per ascoltare esperti, condividere la conoscenza della storia e delle prospettive della Cooperazione di Credito, rafforzando ancora di più il legame che ci unisce.

Ancora una volta, le borse di studio conferite ai giovani Soci e figli dei Soci, hanno confermato la nostra convinzione che investire nelle nuove generazioni significa investire nel futuro del territorio, promuovendo talento, passione e impegno.

Gli ottimi risultati finanziari del 2024 sono stati confermati nel primo semestre 2025, con un utile in crescita di oltre il 23% rispetto all'anno precedente. Questi dati ci ricordano che il valore della nostra banca nasce dal lavoro quotidiano dei collaboratori e dalla fiducia che Soci e clienti continuano a riconoscerci. Per questo, nel 2025 abbiamo scelto di rafforzare il nostro sostegno alla comunità, destinando 1 milione di euro a iniziative sociali, culturali e di sviluppo locale, quasi il doppio rispetto al 2024. È un modo concreto per restituire valore al territorio e confermare il nostro impegno cooperativo.

Essere una banca radicata nel territorio significa essere presenti, capire le esigenze reali e offrire consulenza concreta, integrando innovazione e attenzione alle persone. Il rapporto umano, la fiducia e la partecipazione sono gli elementi che rendono la nostra banca unica: una realtà solida, cooperativa e vicina, che sa guardare al domani senza dimenticare le proprie radici.

Il 2025 ci avvicina inoltre a un traguardo straordinario: nel 2026 la nostra Cassa Rurale compirà 130 anni. Sarà un'occasione per celebrare la storia, i valori e le persone che ci hanno preceduto, e per rinnovare il nostro impegno a costruire un futuro di crescita condivisa, innovazione e sostenibilità.

Concludo questo mio messaggio con un ringraziamento sincero a voi, Soci, e a tutti i collaboratori della nostra banca: grazie per la fiducia, per l'impegno e per il contributo quotidiano al nostro progetto cooperativo.

Guardiamo al domani con fiducia, consapevoli che la nostra forza risiede nella combinazione unica tra radicamento locale, partecipazione dei Soci e convinta adesione alla visione strategica di gruppo.

Vi auguro un Natale sereno e gioioso e un nuovo anno ricco di opportunità, soddisfazioni e relazioni solide, fonte di crescita personale e collettiva.

Il Presidente  
Tiziano Portelli

# BuoneSere, Soci

## SERATE SOCI - AUTUNNO 2025

### "AUTORIFORMA, CAPOGRUPPO E BCE: IL NUOVO CREDITO COOPERATIVO"

**Giovedì 2 ottobre**  
**Kulturni Center Lojze Bratuž - Gorizia**

## CASSA RURALE FVG APRE IL DIALOGO SUL FUTURO DEL CREDITO COOPERATIVO

Un nuovo format pensato per rafforzare il legame tra Cassa Rurale FVG e i suoi Soci, creando momenti di confronto e dialogo sui temi che toccano da vicino la vita della banca e delle comunità.



Il Presidente Tiziano Portelli ha accolto i soci durante la serata apiendo ufficialmente l'evento con un saluto istituzionale

È partito da Gorizia, lo scorso 2 ottobre, il nuovo percorso di incontri "Buone Sere Soci", con cui Cassa Rurale FVG inaugura un modo rinnovato di dialogare con i propri Soci.

Un'iniziativa che, attraverso tre serate ospitate a Gorizia, Cervignano del Friuli e Gradisca d'Isonzo, vuole accendere il dibattito attorno a temi centrali per il presente e il futuro del Credito Cooperativo, favorendo una riflessione condivisa sul ruolo della banca nel territorio.

La prima tappa, intitolata "Autoriforma, Capogruppo e BCE: il nuovo Credito Cooperativo", si è svolta al Kulturni Center Lojze Bratuž, richiamando un pubblico numeroso e partecipe. A moderare il dibattito, il giornalista Adriano Del Fabro, che ha guidato gli interventi di due voci autorevoli del panorama accademico: il prof. Alberto Ianes, del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Trento, e il prof. Alberto Dreassi, docente di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università degli Studi di Trieste.



Nel suo intervento, il presidente Tiziano Portelli ha posto l'accento su uno dei temi più sentiti: la convivenza tra identità locale e appartenenza al Gruppo Cassa Centrale.

«Non sono due dimensioni in contrapposizione, ma complementari – ha sottolineato –. È proprio da questo equilibrio che nasce la nostra forza: unire solidità e innovazione restando una banca delle persone, vicina ai bisogni reali delle comunità».

Il professor Ianes ha poi ripercorso le tappe dell'autoriforma che ha ridisegnato l'architettura del Credito Cooperativo, spiegando come l'obiettivo fosse duplice: consolidare la stabilità del sistema e mantenere viva la vocazione mutualistica. «Restituire valore alle comunità – ha ricordato – non è un gesto accessorio, ma il cuore stesso del nostro modello».



Prof. Alberto Dreassi, docente di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università degli Studi di Trieste



Prof. Alberto Ianes, del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Trento

Sulle sfide del futuro – dalla digitalizzazione alla sostenibilità, fino all'evoluzione normativa europea – si è concentrata invece la riflessione del professor Dreassi, che ha invitato a guardare avanti con fiducia: «Il credito cooperativo può essere protagonista della transizione tecnologica e ambientale – ha affermato – se saprà coniugare innovazione e responsabilità, restando vicino alle persone e ai territori».

Con questa prima serata, Cassa Rurale FVG ha inaugurato un percorso che non si esaurisce in un singolo evento, ma si propone come uno spazio di ascolto, partecipazione e visione condivisa. "Buone Sere Soci" nasce per dare voce ai Soci, ai giovani, alle comunità: un invito a guardare insieme al futuro, con lo spirito cooperativo di sempre.

# BuoneSere, Soci

## SERATE SOCI - AUTUNNO 2025



## "2025: ANNO MONDIALE DELLA COOPERAZIONE"

**Martedì 21 ottobre  
Cervignano del Friuli (UD)**

## CASSA RURALE FVG CELEBRA L'ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE CON I SUOI SOCI

La seconda tappa del nuovo format della Cassa Rurale FVG ha messo al centro il ruolo delle cooperative come strumenti concreti di sviluppo sostenibile, coesione sociale e partecipazione, celebrando anche i Soci storici della banca.



Il Presidente Tiziano Portelli

Quando la cooperazione diventa pratica quotidiana, si trasforma in relazioni, fiducia e sviluppo condiviso. È su questo principio che si è costruita la seconda serata di "Buone Sere Soci", dedicata al "2025: Anno Mondiale della Cooperazione", proclamato dalle Nazioni Unite per valorizzare il contributo delle cooperative alla coesione sociale e allo sviluppo dei territori.

A guidare il dibattito è stato Lorenzo Kasperkowitz, Responsabile Relazioni Esterne e Sostenibilità di Cassa Centrale Banca, che ha introdotto gli interventi di Gianluca Salvatori, Segretario Generale di Euricse, e Luisa Stringari, Responsabile Rendicontazione di Sostenibilità. Tra dati, esempi concreti e progetti innovativi, è emerso come il modello cooperativo possa rispondere alle sfide globali: inclusione sociale, transizione ecologica e sviluppo sostenibile dei territori, coerentemente



Premiazione dei Soci benemeriti, attivi da oltre 40 anni nella compagine sociale della Cassa Rurale FVG.

con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Come ricordato dalla dott.ssa Luisa Stringari, gli obiettivi e le finalità imprenditoriali sanciti dagli statuti delle BCC e della Capogruppo trovano piena corrispondenza nei principi di sostenibilità perseguiti dal Gruppo Cassa Centrale, che ha strutturato un Piano di Sostenibilità con obiettivi concreti, costantemente monitorati e aggiornati secondo il Piano Strategico 2024-2025. Al centro della serata, i valori fondanti della Cassa Rurale FVG: mutualità, fiducia e solidarietà. Ne ha parlato il Presidente Tiziano Portelli, sottolineando che la cooperazione non è teoria, ma pratica concreta, capace di unire radicamento sul territorio e visione innovativa: «È una strada concreta per costruire futuro, in cui la banca ri-

sponde ai bisogni dei Soci e delle comunità». Un momento di intensa partecipazione ha accompagnato la premiazione dei Soci benemeriti, attivi da oltre 40 anni nella compagine sociale della Cassa Rurale FVG. Tra applausi e strette di mano, relazioni durature e fiducia condivisa hanno reso tangibile l'essenza della cooperazione, confermando come valori e persone siano il motore del successo delle cooperative e del loro impatto sul territorio.

Tra riflessioni e testimonianze, la serata ha dimostrato che la cooperazione è viva quando diventa azione concreta, partecipazione e sviluppo condiviso, strumenti con cui la Cassa Rurale FVG accompagna ogni giorno le comunità in cui opera.



A sinistra Luisa Stringari, al centro Lorenzo Kasperkowitz, a destra Gianluca Salvatori



Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

# BuoneSere, Soci

## SERATE SOCI - AUTUNNO 2025



### "I GIOVANI NEL CREDITO COOPERATIVO"

**Martedì 18 novembre  
Gradisca d'Isonzo (GO)**

## CASSA RURALE FVG PREMIA I GIOVANI: IL FUTURO DELLA COOPERAZIONE

Tra emozione e orgoglio, a Gradisca d'Isonzo la Cassa Rurale FVG ha premiato il merito e la passione di studenti e laureati, insieme alle realtà che fanno crescere la comunità.



Vicepresidente Vicario Umberto Martinuzzi

Nel calore del Nuovo Teatro Comunale di Gradisca d'Isonzo, la serata conclusiva di Buone Sere Soci dedicata alle Borse di Studio ha celebrato i giovani e il loro futuro. Quest'anno la Cassa Rurale FVG ha lanciato un nuovo format che ha dato voce

agli ex premiati e ai giovani volontari delle associazioni, invitandoli a condividere in prima persona sfide, successi e sogni, dimostrando come passione e impegno possano trasformare vite e comunità.

La giornalista Alice Mattelloni e il Vicepresidente Vicario Martinuzzi hanno ricordato che sostenere i ragazzi significa credere nel futuro del territorio. Sara Sgubin, Anna Boscarol e Matteo Zotti hanno condiviso le loro esperienze, apendo la strada alle premiazioni per 89 studenti provenienti dalle scuole medie, superiori e dai corsi universitari triennali e magistrali.

La serata ha dato voce anche alle associazioni sostenute dalla Cassa Rurale FVG. Attraverso un video e le testimonianze di Stefano Minniti (Etnos), Silvia De Michielis (Leali delle Notizie) e Alberto Olivo (Tennis Club Fiumicello), è emerso il valore di un impegno che unisce cultura, sport e comunità. A chiudere, la premiazione degli studenti e una grande foto di gruppo: un abbraccio collettivo che ha racchiuso lo spirito cooperativo della banca, quello di chi guarda avanti, insieme.



A sinistra Sara Sgubin, al centro Anna Boscarol, a destra Matteo Zotti



A sinistra Stefano Minniti, al centro Silvia De Michielis, a destra Alberto Olivo



La cerimonia ha premiato 89 studenti provenienti dalle scuole medie, superiori e dai corsi universitari triennali e magistrali

## **GLI STUDENTI PREMIATI SUL PALCOSCENICO DEL TEATRO DI GRADISCA**

### **MEDIE**

Andreos Anna, Bagolin Anna, Buset Carlotta, Corradini D'elia Anna, Crupi Francesco, De Biasi Giovanni, Dicosola Maria, Germini Valerio, Gon Tiago, Laorenza Emily, Liddi Giacomo, Lupieri Giorgia, Medeot Giorgia, Moro Lara, Pavio Emma, Pavio Livia, Pirone Eleonora, Rusin Sofia Lidia, Scarel Margherita, Scarpin Emma, Simoncello Mattia, Subiaco Filippo, Visintin Daniele.

### **SUPERIORI**

Bergamasco Anna, Bergamin Giulia, Bevilacqua Marco, Blasizza Eleonora, Bressan Eddi, Bressan Gianluca, Caffar Aaron, Chiaradia Veronica, Cioffi Sofia Milana, Cociani Margherita, Ena Luca, Goat Ambra, Gobbo Michelle, Iacono Noemi, Krascek Mattia, Mattiazzi Marco, Milanese Lisa,

Movio Federico, Pesce Piccolo Sophia Viktoria, Pin Sara, Pinat Guglielmo, Priano Lorenzo Emanuele, Rigon Giovanni, Rosia Fabio, Silvestri Chiara, Spagnul Ambra, Tanieli Luca, Tercic Edith, Terenzio Giulia, Tomasi Nina.

### **TRIENNALE**

Bean Erica, Bergantin Asia, Bianco Nicolò, Bigot Costanza, Burba Valeria, Furfaro Alessia, Gentile Federico, Goat Alice, Leghissa Giada, Peressi Giulia, Puntin Ambra Vescovi Anna

### **MAGISTRALE**

Adamo Saverio, Benacchio Elisabetta, Borri Anthea, Bramuzzo Sofia, Bressan Aaron, Capocasale Chiara, Cecotti Marika, Ceschia Gabriele, Corso Costanza, D'urso Sofia, Feola Francesca, Franzot Roberto, Imbrogno Margherita, Maurig Sofia Elettra, Ponton Letizia, Schintu Niccolò, Spanghero Cecilia, Tirel Francesco, Tomaselli Chiara, Tonzar Eva, Vecchiet Alessio, Vidoz Teresa, Visintini Enrico, Zuccheri Isabella.

# ANNIVERSARIO

**Una storia che parla al territorio: 130 anni di Cassa Rurale FVG**



Prima sede della Cassa Rurale in via Buonarroti n.6; - Foto Grion, Fototeca comunale, Capriva del Friuli

Il 2026 segnerà un traguardo di particolare rilievo per Cassa Rurale Friuli Venezia Giulia: 130 anni di attività, di crescita e di radicamento nel territorio. Una ricorrenza che non si limita a celebrare la longevità dell’istituto, ma diventa occasione per ripercorrere il cammino del credito cooperativo nella regione, dalle sue origini fino all’attuale configurazione, fatta di solidità, responsabilità e visione.

È il 1896, quando viene aperta la prima sede della Cassa Rurale a Capriva del Friuli, su impulso di don Luigi Faidutti, cui si affianca nello stesso anno la fondazione della Cassa Rurale di Fiumicello voluta da don Adamo Zanetti. In un contesto segnato da gravi difficoltà sociali, povertà diffusa e fenomeni di usura, la nascita di questi istituti rappresentò un atto di profonda lungimi-

ranza, orientato a restituire dignità e prospettive di crescita a famiglie e lavoratori. Nei primi decenni del Novecento, invece, ulteriori iniziative, come quella promossa da don Carlo Stacul con la Cassa Rurale di Aiello, contribuirono alla diffusione di un modello di banca popolare fondato su mutualità, educazione al risparmio e accesso equo al credito. Attraverso crisi, conflitti e profonde trasformazioni economiche, le Casse Rurali hanno saputo evolversi, fino alla nascita nel 2017 dell’attuale Cassa Rurale FVG, frutto dell’unione tra Lucinico, Farra, Capriva, Fiumicello e Aiello, successivamente rafforzata dalla fusione con la BCC di Turriaco nel 2021. Oggi l’istituto coniuga i valori originari con una costante attenzione all’innovazione e alla sostenibilità, confermandosi punto di riferimento per famiglie, imprese e comunità locali.

## Società Cooperativa Fiumicello



Cartolina anni '30, sede Società Cooperative Fiumicello e poi della Cassa Rurale.



In occasione del 130° anniversario, Cassa Rurale FVG sceglie di raccontare la propria storia anche attraverso il segno visivo che ne rappresenta l'identità, affidando al logo il compito di sintetizzare un percorso lungo più di un secolo. Un segno che non si limita a commemorare, ma interpreta, rilegge e restituisce in forma simbolica il profilo di una banca profondamente radicata nel territorio e nei suoi valori fondativi.

Il quadrato del logo ufficiale si trasforma così in un contenitore narrativo che racchiude la storia della Cassa Rurale attraverso un articolato racconto cromatico: il verde del precedente logo dialoga con i colori del territorio, l'azzurro delle acque e del cie-

Dichiarazione D'ingresso.

Salotto, ho stendo stato ammesso  
presso l'Ufficio Castelli rurale, e  
Turario, facoltà regolata e  
garantita. Ufficiate di avere al  
mio nome questa di partecipazione  
di corona, e dichiarare coll'atto  
presente di autorizzarne la pubblicazione  
a tutte le disposizioni delle istituzioni,  
del Regolamento sociale e alle norme  
tutte determinate dall'Assemblea  
generale dei soci.

Pavia, adi 6 dicembre 1896

|                    |                    |
|--------------------|--------------------|
| Foto Francesco     | Alfredo Giacardi   |
| Francesco Testini  | Francesco Gallo    |
| Luigi Clemente     | Francesco Testini  |
| Giuseppe Riva      |                    |
| Giuseppe Longhi    | Francesco Giuseppe |
| Antonio Antoni     | Francesco Antoni   |
| Salvo Giacoppa     | Francesco Giacoppa |
| Cesare Antoni      | Francesco Antoni   |
| Francesco Gaspard  | Francesco Gaspard  |
| Bonaventura Antoni | Francesco Antoni   |
| Francesco Ratti    | Francesco Ratti    |
| Francesco Cicali   | Francesco Cicali   |

Dichiarazione d'ingresso dei 74 soci fondatori  
della Cassa Rurale di Turriaco, 6 dicembre 1896

Il logo che celebra  
130 anni di cooperazione

lo richiama l'orizzonte geografico e culturale della regione, mentre il rosa rappresenta la dimensione comunitaria e relazionale. Il giallo zafferano e il blu ottanio, colori attuali del brand, completano la composizione proiettandola verso una dimensione contemporanea e coerente con l'identità visiva dell'istituto.

Il risultato è un segno capace di coniugare memoria e visione, tradizione e contemporaneità, restituendo un'immagine che racconta non solo un anniversario, ma un percorso di continuità, responsabilità e appartenenza al territorio, nel solco di un'identità cooperativa che guarda con consapevolezza alle sfide future.

Per raccontare questo lungo percorso, sarà realizzato un opuscolo commemorativo, che raccoglierà le tappe più significative della nostra storia, gli eventi celebrativi e i contributi finanziari che abbiamo destinato al territorio nel corso degli anni. Un'occasione per ripercorrere momenti importanti, condividere esperienze e guardare al futuro, ricordando il ruolo che la Banca ha avuto e continua ad avere nella vita della comunità.

## FARRA D'ISONZO LA FILIALE SI RINNOVA



Rendering della ristrutturazione della sede di Farra d'Isonzo

A Farra d'Isonzo la filiale della Cassa Rurale FVG è molto più di un punto operativo: è parte della storia del paese. Attiva dal 1903, da oltre un secolo rappresenta un luogo di fiducia, vicinanza e sostegno per la comunità. Nel 2003 ha celebrato il suo primo centenario, e ora, con i lavori di ristrutturazione previsti all'inizio del 2026, si appresta a compiere un altro passo in avanti, nel segno della continuità con le proprie radici.

In un momento in cui molti istituti di credito continuano a chiudere sportelli nei piccoli centri, la nostra banca va controcorrente e sceglie di investire nella ristrutturazione di una piccola filiale di paese, per renderla più moderna, funzionale e accogliente. Un segno concreto della volontà di mantenere vivo un presidio essenziale per Farra, dove, se si esclude l'ufficio postale, non esistono altre realtà bancarie.

La filiale di Farra d'Isonzo è guidata dal responsabile Fausto Visintin che, assieme al collega Paolo Damiani, accompagna quotidianamente i clienti con un'attenzione e un ascolto che solo una

banca vicina alle persone può offrire. Pur essendo di dimensioni contenute, la filiale garantisce tutti i servizi di cassa e consulenza, assicurando assistenza competente e attenta a ogni esigenza.

### **1. Direttore Visintin, lei che gestisce questa filiale e conosce bene la realtà di Farra d'Isonzo. Quali cambiamenti ha visto nel tempo?**

Negli ultimi anni abbiamo vissuto diversi cambiamenti: la pandemia, con le sue restrizioni, aveva inevitabilmente allontanato i clienti dalla filiale. Con il tempo, però, le persone hanno riscoperto il valore del confronto diretto: oggi cercano sempre più spesso una consulenza, un consiglio o anche solo una chiacchierata per avere conferma delle scelte fatte.

Un supporto importante ci arriva dalle colleghi del Contact Center Evoluto, che pianificano gli appuntamenti e ci consentono quindi di dedicare a ogni cliente il tempo e l'attenzione necessaria per valutare le singole esigenze, offrendo una consulenza mirata.

**2. Qual è oggi il rapporto della comunità con la filiale, in un paese dove siete l'unico presidio bancario, in un momento storico in cui molte operazioni si possono fare on-line?**

È vero, siamo l'unica banca in un paese di 1.600 abitanti e da sempre siamo molto vicini alla comunità. Nel tempo il modo di fare banca è cambiato: è cresciuto l'utilizzo di Inbank e dei servizi online; molte operazioni che prima si svolgevano allo sportello possono essere gestite dai clienti in autonomia da casa. Questo ci permette di dedicare più tempo alle consulenze su temi specifici, valorizzando ancora di più la relazione con i clienti, che rappresenta il punto di forza della Cassa Rurale Fvg. La fiducia che i clienti ci riconoscono è anche il risultato della disponibilità e della professionalità dei colleghi che ci hanno preceduto e che negli anni hanno costruito un legame solido tra la comunità e la nostra filiale.

**3. Cosa significa continuare, dopo oltre un secolo di attività, a essere un punto di riferimento per la comunità di Farra d'Isonzo?**

Se dopo un secolo siamo ancora qui significa che la comunità di Farra, insieme ai clienti delle zone limitrofe, ci riconosce come una banca solida, disponibile e al passo con i tempi, con servizi paragonabili a quelli dei grandi gruppi bancari. Questo ci riempie di orgoglio, ma porta con sé anche molta responsabilità. Essere un punto di riferimento e meritare la fiducia della comunità è un impegno che dura da tempo e che continuerà anche in futuro.



Direttore Fausto Visintin



La bandiera della Cassa Rurale di Farra d'Isonzo

## ATTENZIONE!

I lavori di ristrutturazione della nuova sede di Farra di Cassa Rurale FVG prenderanno il via a gennaio e proseguiranno per tutto il mese e febbraio. Verranno fornite tempestivamente indicazioni specifiche relative a orari, accessi e modalità di operatività durante il periodo dei lavori, per garantire la massima sicurezza e continuità dei servizi.

## SICUREZZA WEB



## NAVIGARE SICURI CON "I NAVIGATI"

Quest'anno Cassa Rurale FVG, insieme alle banche del Gruppo Cassa Centrale, ha aderito alla campagna nazionale "I Navigati – Informati e Sicuri", promossa da CERTFin con Banca d'Italia, ABI, IVASS e Polizia di Stato, per rafforzare la sicurezza digitale dei clienti.

L'iniziativa punta a sensibilizzare sull'uso consapevole dei canali digitali, dal banking online alla gestione di conti e investimenti, e a prevenire le frodi informatiche. Protagonista è la famiglia

"Navigati", simbolo di comportamenti virtuosi: brevi video mostrano le strategie dei truffatori e come difendersi, rendendo il web uno spazio sicuro e familiare.

Per Cassa Rurale FVG, partecipare a I Navigati significa confermare l'impegno quotidiano nella protezione dei clienti e nella sicurezza digitale. Tutti i contenuti sono disponibili sul sito dedicato alla campagna.

## UNA TRUFFA SVENTATA

UNA BRUTTA STORIA...  
PER FORTUNA  
CON UN LIETO FINE

31 LUGLIO 2025,  
ORE 23:22

UNA CLIENTE  
RACCONTA  
LA SUA STORIA AD  
UNA SUA AMICA,  
NOSTRA COLLEGA



Trova la banca  
del Gruppo  
Cassa Centrale  
più vicina a te.



## LO SPIRITO CHE ANIMA QUESTA COMUNITÀ È LO STESSO DELLE NOSTRE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.



Supportiamo ogni giorno i vostri progetti  
perché crediamo che la ricchezza di una comunità  
passi attraverso il benessere di ognuno.

